

PASSIONE RADIO A 360°

“Un incontro imprevisto...e fortunato”

di ROBERTO IZOKLI – 1frn/202

* * *

*Chi non conosce o non ha mai sentito parlare del famoso mercato domenicale di **Porta Portese** qui a Roma? Nato spontaneamente durante i durissimi anni del dopoguerra per cercare di realizzare qualcosa con la vendita dei pochi oggetti superstiti che ognuno aveva ancora in casa, oggi è parte importante della nostra storia e del nostro **folklore** romano, e la sua fama e notorietà è pari (se non maggiore) ai suoi “corrispondenti stranieri” come **Portobello** a Londra oppure il **Mercatino delle Pulci** a Parigi.*

In questo articolo, racconterò un episodio che ha per protagonista una vecchia Radio, uno di quei semplicissimi, forse banali ricevitori “uso domestico”, non sempre oggetto della nostra attenzione, ma quando il caso è particolare, non ne puoi proprio fare a meno...

*Si tratta di una **vecchia gloria** degli anni '70 trovata per puro caso proprio in quel mercato.*



FOTO: veduta del mercato di Porta Portese, la Domenica mattina a Roma

*Ogni tanto, impegni vari ed **energie residue** permettendo, mi piace svegliarmi di buon mattino la Domenica, e lasciare l'auto in garage per raggiungere a piedi il mercato di Porta Portese, e fare una passeggiata nel suo interno, con particolare interesse verso la sua **parte storica** dove può capitare di trovare in mezzo a varie cianfrusaglie qualche oggetto curioso o interessante...*

*Così domenica scorsa, mentre curiosavo in mezzo a queste bancarelle, in una di esse, mi è subito balzato agli occhi un radio-ricevitore che poteva essere interessante, e che soprattutto **non meritava** di trovarsi in mezzo a tutta quella spazzatura. La cosa che mi ha indotto all'acquisto è stato il suo eccezionale **stato di conservazione**: si trovava addirittura nel suo imballo originale!*

*Subito ho avvicinato il “titolare dell'esercizio” dimostrandomi (ma non troppo...) interessato all'oggetto e, forte del fatto che egli non capiva cosa aveva sul banco, inizio subito la contrattazione: la sua prima richiesta è di 40 €...ma io prendo tempo, e prima di **rilanciare** chiedo di vedere da vicino e toccare con mano l'oggetto. Il mio primo, sommario controllo è positivo...le manopole del **tono** e del **volume** girano bene, il mobile in plastica non ha un graffio e, cosa di*

*fondamentale importanza, il meccanismo della **scala parlante** funziona perfettamente!*

*Non ho la possibilità di accenderla, (ci vorrebbero quattro **torcioni** da 1,5 Volt oppure una presa a 220 V) ma il suo perfetto stato di conservazione ed il suo imballo ancora integro mi suggeriscono che non ci sono alternative...va acquistata senza condizioni. Così, con la piena convinzione di **fare un affare** decido di stringere, e dopo un'ulteriore contrattazione stile **mercanteggio nordafricano**, ottengo "per sfinimento" della controparte di spuntare un ottimo prezzo finale: **25 Euro!***

*Quindi, con la mente piena di dubbi (funzionerà o no..?) mi porto a casa quello che che si rivelerà un ottimo acquisto. Uno splendido **Radioricevitore AM/FM** anni '70...quasi d'epoca...*

***ED ECCOLO A VOI, NELLA FOTO, IN TUTTO IL SUO SPLENDORE:
Apparecchio SONY mod. TFM-7180W***



Finalmente a casa, la sua accensione...la sua prova:

*Con il **senno del poi** ammetto di avere commesso una grave leggerezza: ho dato subito tensione alla radio accendendola subito...tanta era la foga di provarla! Ma quasi subito ho pensato al rischio che ho corso. Infatti ho trascurato il fatto che il circuito era stato probabilmente "fermo" da tanti anni, ed il **dare tensione** tutto insieme avrebbe potuto **bucare** qualche condensatore elettrolitico, ancora in uso all'epoca di questa radio. Per fortuna non è successo niente!*

*Ascoltare una musica provenire dal suo generoso altoparlante, mi tranquillizza e mi fa contento e soddisfatto. Questa è la conferma che il suo circuito funziona. Ma non solo...la manopola della sintonia è praticamente perfetta, senza il minimo **giogo**, e la sua scala con indicatore scorrevole, facendo il raffronto con un altro ricevitore moderno a display digitale, si trova in soddisfacente allineamento con la frequenza indicata...altro grande vantaggio, in quanto intervenire su quei **micro-meccanismi** composti da ruote, snodi e cordicelle non è cosa facile...almeno per me. Due soli, piccoli quasi trascurabili difetti riscontrati: il potenziometro del*

*volume che un poco “scrocchia” e un leggero ronzio di fondo quando viene alimentata con la presa di rete a 220V. Per quel che riguarda il primo ho subito risolto con una spruzzata di buon disossidante per contatti elettrici, per il secondo, credo si tratti del condensatore elettrolitico finale della schedina alimentatore che affaticato dall'età non “livella” più al 100% la tensione continua, ma a questo piccolo inconveniente rimedierò più avanti. Come ultima cosa ho provveduto a dare una bella **ripulita e lucidata** al mobiletto. Ora è ancora più bella...veramente perfetta! Si vede che non è mai stata **smanettata**, ma è solo reduce da un lungo letargo per inutilizzo...sarebbe curioso sapere la sua storia...*

*Successivamente passo un paio d'ore **in sua compagnia**, esplorando prima la gamma della **FM 88 – 108 Mhz...**mi diverte molto il paradosso di ascoltare **musica moderna** da una **radio antica...**poi l'ascolto in Onde Medie è una vera delizia...spostare la sintonia girando “il manopolone” mi da quasi la sensazione di manovrare il VFO dei nostri apparati HF amatoriali, inoltre essendo tardo pomeriggio riesco ad ascoltare distintamente diverse emittenti da oltre confine...*

*Sono circa le 20:00 e con l'annuncio che “la cena è quasi pronta!” mia moglie mi **riporta al mondo reale**, quindi spengo il mio giocattolo, la ripongo con cura nel suo imballo originale, e la metto di nuovo a riposo. E già la immagino la prossima estate con me, magari sopra un playd scozzese in mezzo ad un prato ad accompagnarci con della buona musica o con la radiocronaca della nostra partita di calcio preferita...oppure a tarda sera, sulla spiaggia a portarci, in Onde Medie, musica dalla sponda opposta del Mediterraneo...*

*Solo fantasia, e passione per la Radio...**a 360°!!!***

73, Roberto IZoKLI - Ifrn/202

A seguire, qualche foto...



La Radio nella sua confezione originale...una rarità



Il suo imballo in polistirolo, ancora integro...



Vista di "tra quarti"

SEGUE...



La parte posteriore: Particolare del cordone di alimentazione rete 220V. Stranamente, si può notare una spina con attacco tipo U.S.A. ma era fornito anche l'adattatore per attacco Europeo



Dettaglio della parte posteriore:
IL COMMUTATORE AM/FM

E per finire...questo sono io con "in braccio" il mio gioiellino:



